

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

27 settembre 2015 numero 954

RIAPERTURA DELLA CHIESA

"Terribile è questo luogo"

La Bibbia, in Genesi 28, ci riporta l'esperienza di Giacobbe, mentre fugge per evitare l'ira del fratello Esaù: **"¹⁶Giacobbe si svegliò dal sonno e disse: «Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo». ¹⁷Ebbe timore e disse: «Quanto è terribile questo luogo! Questa è proprio la casa di Dio, questa è la porta del cielo».**

Mettere mano ad una chiesa è sempre una cosa **"terribile"**, perché ogni chiesa non è un luogo qualunque. Questo è un luogo unico. Qui c'è la memoria viva del nostro popolo, qui avvengono tanti momenti che segnano per sempre la vita dell'uomo. Qui si portano ringraziamenti e lacrime, qui si proclama la Parola di Dio, qui è presente l'Eucarestia. Qui - tante volte Dio ci si rivela.

Io, personalmente, queste cose le ho capito quando feci il funerale di un bambino di sette anni! Allora compresi che questo luogo è sacro, è **"terribile"** dice la Bibbia.

Mettere mano alla chiesa è sempre un'impresa interiormente drammatica. Basta un niente per rovinarla, per sfigurarne il suo volto, per alternarne l'armonia estetica e storica.

Dopo tanti sogni, tanti progetti, tante discussioni, dopo anni (sono oltre sette) di tante valutazioni estetiche, strutturali ed economiche.

Dopo infinite pratiche ed autorizzazioni, dopo plausi e critiche, siamo arrivati a questo 27 settembre 2015. Sappiamo che il lavoro fatto non è che una piccola parte dell'intero progetto, ma pur sufficiente per dire al Signore un nostro "grazie".

Si sappia che tutto quello che si è fatto (e si fa) non ha altro scopo di rendere la nostra chiesa adeguata alle esigenze del paese, della sua centralità e che ciò non ha niente di personale, anzi!

Nessuno riuscirà ad immaginare la difficoltà anche a 'creare' una nuova facciata. Quanti anni di lavoro e di progetti. Poi un giorno il 28 agosto 2013, all'improvviso tutto diventa semplice e logico, quasi fosse una rivelazione. Può sembrare esagerato, ma è così.

Mi viene in mente un passo della Bibbia: **"³Chiunque di voi appartiene al suo popolo, il suo Dio sia con lui e salga a Gerusalemme, che è in Giuda, e costruisca il tempio del Signore, Dio d'Israele: egli è il Dio che è a Gerusalemme". (Esdra 1)**

E' con questa ottica che ringrazio i numerosi Tecnici, in primis l'Arch. FRANCESCA FRANCHINI, senza la quale non so se il progetto si sarebbe nemmeno avviato. Ringrazio la DITTA PANEMA, i suoi OPERAI, per la determinazione nell'affrontare le numerose difficoltà esecutive insite nel progetto. Tutto è andato (e va) per il verso giusto, grazie alla **"calma"** di Gianluca e all'elaborazione inventiva di Nello.



Commento al Vangelo

Maestro, c'era uno che scacciava demoni e volevamo impedirglielo, perché non era dei nostri. Un uomo, che liberava altri dal male e li restituiva alla vita, viene bloccato dai seguaci di Gesù.

Giovanni si fa portavoce di una mentalità gretta, fatta di barriere e di muri, per la quale non conta la vita piena dell'uomo, il vero progetto di Gesù, ma la difesa identitaria del gruppo, il loro progetto deviato.

Mettono quindi l'istituzione prima della persona, la loro idea prima dell'uomo: il malato può aspettare, la felicità può attendere.

Ma la "bella notizia" di Gesù non è un nuovo sistema di pensiero, è la risposta alla fame di più grande vita. Il Vangelo non è una morale, ma una sconvolgente liberazione.

Infatti Gesù sorprende i suoi: chiunque aiuta il mondo a liberarsi e fiorire è dei nostri. Semini amore, curi le piaghe del mondo, custodisci il creato? Allora sei dei nostri. Sei amico della vita? Allora sei di Cristo.

Quanti seguono il Vangelo autentico, senza neppure saperlo, perché seguono l'amore.

Si può essere di Cristo, senza appartenere al gruppo dei dodici.

Si può essere uomini e donne di Cristo, senza essere uomini e donne della chiesa, perché il regno di Dio è più vasto della chiesa, non coincide con nessun gruppo.

Allora impariamo a godere e a ringraziare del bene, da chiunque sia fatto.

Quelli non sono dei nostri. Tutti lo ripetono: gli apostoli di allora e i partiti di oggi, le chiese e le nazioni davanti ai migranti. Invece Gesù era l'uomo senza barriere, uomo senza confini, il cui progetto è uno solo: voi siete tutti fratelli.

Gli esseri umani sono tutti dei nostri e noi siamo di tutti, siamo gli "amici del genere umano" (Origene).

Festa del Ss. Crocefisso Programma

Martedì 6 ottobre, ore 21.15: *Momento di preghiera per Genitori e Padrini dei Ragazzi di Comunione e di Cresima*

Venerdì 9 ottobre, ore 21.00: *Liturgia Penitenziale*

Sabato 10 ottobre, ore 15.00: *Confessioni*

Domenica 11 ottobre

Ore 8.00 S. Messa

Ore 9.30 S. Messa di Prima Comunione

Ore 11.30 S. Messa celebrata da S. E. Mons. Piero Coccia con Amministrazione del Sacramento della Cresima

Ore 16.00 S. Messa e Processione con il Ss. Crocefisso:
Via XXV Aprile, Corso XXI Gennaio, via Pio la Torre, viale Roma

Ore 17.30 Trattenimento in Piazza:

CONCERTO E RINFRESCO

Ore 21.15 Spettacolo della Ditta Fonti Pirotecnica Saludecio

PRESTERÀ SERVIZIO IL CORPO BANDISTICO DI CANDELARA

Cresimandi

Giovedì primo ottobre, alle ore 15, l'Arcivescovo farà visita in parrocchia per incontrare i nostri Ragazzi in preparazione alla loro Cresima.

L'incontro avverrà in teatro.

Pulizia Chiesa

In questi giorni, in vista della riapertura della Chiesa, diverse persone, hanno offerto la loro disponibilità, per rimettere tutto in ordine, per togliere la tanta polvere che in un modo e in un altro si era depositata sui quadri, sui cornicioni e in ogni angolo della chiesa. Quanto vorrei che questa disponibilità, non fosse solo occasionale ma un modo semplice di servire il Signore, il quale proprio nell'ultima cena ci insegnò a "lavarci i piedi gli uni gli altri".

GRAZIE DI CUORE A TUTTI!

Priori Festa

L'incontro per i Priori della Festa del Ss. Crocefisso è stato fissato per lunedì 5 ottobre, ore 21.

Visti i lavori in corso, si è pensato - per quest'anno - di non mettere le luci per la festa.

Calendario SS. Messe:

SETTEMBRE

27	- ore 8.30 Mezzanotti
	- ore 10.00 Pro-Popolo
	- ore 11.15
	- ore 18.30
28	- Longhi
29	- Ercolessi
30	- Ruggeri-Amadori-Lorenzi-Pagnoni
1	-
2	- Radi-Gentili-Coculla
3	- Dini-Cristina